

CONTRATTO

REP. N. 378/2020

AG_18830_Cattolica_Eraclea – caratterizzazione ambientale - ReNDIS 19IR471/G1

Contratto per l'affidamento dei servizi per il "Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini del porto di

Siculiana Marina ai sensi del D.M. 173/2016" da eseguirsi nell'ambito dell'intervento AG_18830 Cattolica

Eraclea dal titolo "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a

protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse"

Comune di Cattolica Eraclea (AG)

CUP: J85B16000010001 – CIG 8078631931

Il giorno undici del mese di settembre dell'anno duemilaventi, in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso

la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana *ex legibus*

n. 116/2014 e n. 164/2014, io sottoscritto, dott. Angelo Salvatore Nicastro, nato a Corleone in data 11 aprile

1963 C.F. NCS NLS 63D11 D009Q, ufficiale rogante autorizzato a rogare atti in materia di interventi per la

mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, giusto Decreto Commissariale n. 12 del 14.02.2012,

firma digitale intestata a Angelo Nicastro rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di

Commercio di Palermo, num. di serie 50bd0f9e0872e6a730fcce275e18afbf, valida fino al 15.10.2022 e non

revocata, procedo alla firma elettronica del presente contratto, sottoscritto dai sottoindicati contraenti,

ciascuno nella propria sede legale e trasmesso allo scrivente con pec in data odierna::

- da una parte: Il Soggetto Attuatore nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina (ME) il 02.11.1971,

C.F. CRCMRZ71S02F158G, Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo,

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, domiciliato per

la carica in Palermo, nella Piazza Ignazio Florio, n. 24 - C.F. 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio

Croce rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. Di

serie 158720b06974c917307550a14773efdf valida fino al 15.10.2022 e non revocata (nel seguito

Committente);



- dall'altra il C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA DI BIOLOGIA

MARINA con sede in Viale N. Sauro n. 4, cap. 57128 Livorno (LI), Codice Fiscale 80009040496 P. I.V.A.

00398960492, in persona del signor Carlo Pretti nato a Pisa il 05/07/1963 ed ivi residente, via Santa Caterina

n. 6 C.F. PRTCRL63L05G702Q, C.I. 1246299AA rilasciata dal Comune di Pisa in corso di validità, firma digitale

intestata a Carlo Pretti rilasciata dalla Camera di Commercio Maremma e Tirreno n. di serie

7420111100131426 valida fino al 23/06/2022 e non revocata (nel seguito Soggetto incaricato);

Dell'identità personale dei comparenti e dei loro poteri di rappresentanza io, Ufficiale rogante, sono certo per

conoscenza diretta del Committente e per aver riscontrato i dati con i relativi documenti identificativi per

quanto riguarda l'Appaltatore; pertanto procedo alla stipula del presente contratto in forma pubblica

amministrativa.

PREMESSO CHE:

- il progetto AG 18830 Cattolica Eraclea "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione

marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" – Codice ReNDIS

19IR471/G1 - Codice Caronte SI_1_18830 - Importo € 4.095.507,44 - è tra quelli individuati dalla Delibera

di Giunta Regionale n° 200 del 15/05/2018 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana,

così come integrata dalle successive in ultimo dalla n. 283 del 08 agosto 2019, concernente "Patto per lo

Sviluppo della Regione Siciliana";

- con Decreto n. 486 del 30 maggio 2018 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento de quo,

l'arch. Giovanni Piero Di Magro ed il geom. Giuseppe Ferrante, entrambi funzionari in servizio presso

questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del

Procedimento e supporto al RUP del suddetto intervento;

- con Decreto n. 709 del 20 luglio 2018 l'Ing. Giuseppe La Placa e l'Arch. Diego Mammo Zagarella sono stati

nominati progettisti, il Geol. Giuseppe Chiarelli è stato nominato geologo in fase di progettazione ed in

fase di esecuzione, l'Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina Direttore dei Lavori, tutti funzionari in servizio presso

la scrivente Struttura Commissariale;



con Decreto n. 782 del 10 agosto 2018 è stato confermato l'incarico di supporto alla progettazione

relativo allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime, già

conferito dal Soggetto Attuatore con la sopra citata nota prot. n. 4964 /2018, all'Ing. Pietro Viviano

iscritto all'Albo degli ingegneri della Prov. di Trapani al n. 401 sez. A;

con Decreto n. 782 del 10 agosto 2018 è stato confermato l'incarico di supporto alla progettazione

relativo allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime, già

conferito dal Soggetto Attuatore con la sopra citata nota prot. n. 4964 /2018, all'Ing. Pietro Viviano

iscritto all'Albo degli ingegneri della Prov. di Trapani al n. 401 sez. A;

a seguito delle integrazioni al progetto, richieste in sede della citata conferenza di servizi, sono stati

acquisiti tutti i pareri da parte degli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento ad

eccezione del PAUR, a cura della Commissione Tecnica Specialistica del Dipartimento Ambiente

dell'ARTA che, al fine del rilascio ha richiesto l'acquisizione preventiva dei risultati della caratterizzazione

dei sedimenti marini del porto di Siculiana Marina;

con Decreto Commissariale n. 1435 del 14 ottobre 2019, l'intervento di cui al progetto esecutivo

codificato con AG_18830_Cattolica_Eraclea dal titolo "Ripascimento artificiale del litorale in erosione

della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide, via Minosse"

Comune di Cattolica Eraclea (AG) - Codice ReNDIS 19IR471/G1, è stato approvato in linea amministrativa,

approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un

importo complessivo di € 4.034.954,37, atteso che è già stato finanziato l'importo complessivo di €

60.553,07 (decreto n. 904 del 28 settembre 2018; decreto n. 11 del 09 gennaio 2019; decreto n. 35 del

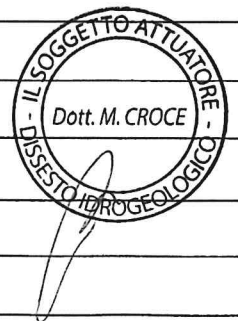
14 gennaio 2019), di cui € 3.021.021,67 per lavori (€ 2.991.023,23 per lavori soggetti a ribasso ed euro

29.998,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 1.074.485,77 per somme a disposizione

dell'amministrazione;

nell'ambito del quadro economico di cui al Decreto Commissariale di finanziamento, in precedenza

citato, n. 1435 del 14 ottobre 2019, trova copertura la spesa relativa alle attività di caratterizzazione



esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura

	aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera sss) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice	
	dei contratti pubblici (in seguito "Codice") e ss.mm.ii., nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60	
	del Codice, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art.	
	n.95 comma 4 del Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), come modificato e integrato da	
	decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55;	
	- è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi relativi al piano di caratterizzazione	
	ambientale per un importo a base di gasa pari ad € 77.707,40, di cui € 77.147,80 per i servizi ed euro	
	559,60 per oneri di sicurezza da interferenze;	
	- è stato verificato, con esito positivo, il possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario per la	
	partecipazione alla gara, effettuata dal RUP, come da documentazione conservata presso la Stazione	
	Appaltante, Area Gare e Contratti;	
	- è stata verificata positivamente la ricorrenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale	
	previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 per la stipula del contratto, come da documentazione conservata	
	presso la Stazione Appaltante, Area Gare e Contratti;	
	- con Decreto Commissariale n. 187 del 30/01/2020, tre l'altro:	
	Si è approvato ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice la	
	proposta di aggiudicazione dell'appalto per per l'affidamento dei servizi relativi alla caratterizzazione	
	ambientale "Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini del porto di Siculiana Marina ai sensi del D.M.	
	173/2016" – CUP J85B16000010001 CIG 8078631931, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento	
	AG 18830 Cattolica Eraclea dal titolo "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione	
	marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse" Comune di Cattolica	
	Eraclea (AG), all'operatore economico C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI	
	BIOLOGIA MARINA con sede in Viale N. Sauro n. 4, 57128 Livorno (LI), Codice Fiscale 80009040496 P.	
	I.V.A. 00398960492.	
	Si sono approvati inoltre i verbali di gara dal n. 1-5 relativi alle sedute tenutesi dal 04/12/2019 al	
	5 di 30	



20/12/2019, nonché la graduatoria definitiva.

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto relativi alla caratterizzazione ambientale "Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini del porto di Siculiana Marina ai sensi del D.M. 173/2016" – CUP J85B16000010001 CIG 8078631931, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento AG 18830 Cattolica Eraclea dal titolo "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse" Comune di Cattolica Eraclea (AG), all'operatore economico C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA con sede in Viale N. Sauro n. 4, 57128 Livorno (LI), Codice Fiscale 80009040496 e P. I.V.A. 00398960492.

In ragione del ribasso economico del 46,8899%, l'appalto viene aggiudicato per un importo di euro 41.532,87 oltre oneri ed iva, di cui € 40.973,27 per servizi ed € 559,60 per oneri per la sicurezza.

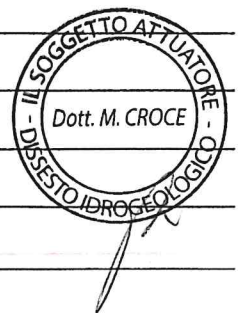
Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

l'importo del presente contratto è inferiore ad € 150.000,00, pertanto, si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo ed alle verifiche effettuate.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto;

con quietanza n. 33 del 27/05/2020 il C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ha provveduto a pagare l'imposta di registro e l'imposta di bollo per un importo complessivo di € 245,00;



con Mod. F/23 - cod. trib. 456/T - del 27/05/2020 il C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO

INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ha provveduto a pagare la somma di € 176,00, a titolo di

bollo sugli allegati obbligatori al contratto;

che si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione del presente contratto disciplinante la

progettazione dell'intervento citato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1 Premesse ed allegati

Le premesse e i documenti, sia quelli allegati che quelli dallo stesso richiamati e non materialmente allegati, formano parte integrante del presente Contratto.

ARTICOLO 2 Oggetto del contratto

1. Il Soggetto Attuatore affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico relativo all'esecuzione dei servizi previsti nel progetto esecutivo del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI MARINI DEL PORTO DI SICULIANA MARINA AI SENSI DEL D.M. 173/2016" da realizzare nell'ambito dei lavori di "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide e Viale Minosse CODICE Re.Ndis. 19IR471/GI", quest'ultimo facente parte degli interventi contemplati nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15/05/2018, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito Codice dei contratti).

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 8078631931;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: J85B16000010001.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, nonché ai criteri e alle



procedure impartite dal RUP e dal Committente.

ARTICOLO 3 Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad euro € 41.532,87 (diconsi euro

quarantunomilacinquecentotrentadue/87) di cui:

a) euro 40.973,27 per servizi veri e propri;

b) euro 559,60 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee) e dell'art. 59 comma

5-bis, del Codice dei contratti e dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in

vigore), si procederà quindi ad applicare alle unità di misura delle singole parti dei lavori autorizzati e

regolarmente eseguiti i prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso contrattuale

offerto dall'appaltatore.

Articolo 4 Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle

norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto

e specifiche tecniche, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali,

che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e

trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo

metrico e il computo metrico estimativo allegati al piano di caratterizzazione.

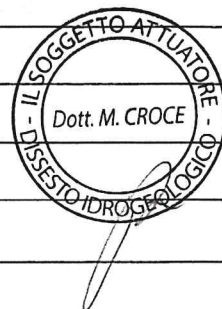
3. È parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del piano di caratterizzazione ai quali è

applicato il ribasso contrattuale nonché le relazioni dell'offerta migliorativa.

ARTICOLO 5 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19

aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Livorno all'indirizzo via N. Sauro, n.



4, cap. 57128, presso la sede del C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI

BIOLOGIA MARINA.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA, i signori: Carlo Pretti nato a Pisa il 05/07/1963 ed ivi residente, via Santa Caterina n. 6 C.F. PRTCRL63L05G702Q, C.I. 1246299AA rilasciata dal Comune di Pisa in corso di validità, Barbara De Montis, nata a Livorno il 04/11/1971 C.F. DMNB8R71S44E625E e Sofia Mario, nata a Grosseto il 20/02/1956 C.F. MRASFO56B60E202R.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sui conti corrente corrispondente ai seguenti codici IBAN: IT 84 D 0503413900 000000353760 – aperto presso l'Istituto di Credito: Banco Popolare; IT 41 Q 0616013906100000001492 -Istituto di Credito: Intesa San Paolo intestati al C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi



precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6 Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **70 (settanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio e quanto normato dall'art. 12 del Capitolato Speciale di appalto.

ARTICOLO 7 Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere si applicheranno le penali previste all'art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto, pari all'**1 per mille** dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 8 Sospensioni e riprese del servizio

Le sospensioni e riprese del servizio sono normate dagli artt.14 e 15 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 9 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'appalto e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal DEC, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che i servizi eseguiti possano a tutti gli effetti essere oggetto di verifica di conformità, richiedendo alla DEC tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione progettuale.

In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del codice civile;

b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite adeguatamente protette, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione delle aree oggetto di lavorazione, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere



stesso, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai servizi
tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria
e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a
termini di contratto;
d) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti
dal capitolato;
e) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le
disposizioni della DEC, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi
dall'appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali
competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause
dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere
ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
f) la concessione, su richiesta del DEC, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati servizi non
compresi nell'appalto, l'uso parziale o totale di aree e mezzi per tutto il tempo necessario all'esecuzione
dei servizi che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte
dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta,
tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente
con le esigenze e le misure di sicurezza;
g) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei
materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
h) le spese, i contributi, i diritti, i servizi, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti
provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per
l'esecuzione dei servizi, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle



altre ditte che eseguono forniture o servizi per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

i) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di servizi ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente Capitolato Speciale o sia richiesto dalla DEC, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DEC, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di servizio, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;

j) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione regolamentari diurni e notturni nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni vigenti;

k) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del DEC, arredati e illuminati;

l) la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità dei servizi tenendo a disposizione della DEC i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

m) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DEC; nel caso di sospensione dei servizi deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della norme vigenti;

n) l'adozione, nel compimento di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore,



restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei servizi;

o) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dall'ultimazione;

p) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei servizi la cartellonistica a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.

2. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità, in accordo all'art. 4 della legge n. 136/2010 e ss.mm. ii..

3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della fase di esecuzione, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante interessati direttamente o indirettamente ai servizi, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione allo svolgimento dei servizi, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti i servizi in quanto tali.

4. L'appaltatore è inoltre obbligato:

a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;

b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DEC, subito dopo la firma di questi;

c) a consegnare al DEC, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato Speciale e ordinate dal DEC che per la loro natura si giustificano mediante



fattura;

d) a consegnare al DEC le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali servizi previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal DEC.

5. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito un cartello di cantiere così come richiesto dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione – Programmazione FSC 2014-2020:

6. L'appaltatore deve custodire e garantire la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante; tale disposizione vige anche durante periodi di sospensione dei servizi e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 32.

ARTICOLO 10 Contabilità dei servizi

1. La contabilità dei servizi è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 111, comma 2 e dell'art. 216, comma 17 del Codice dei Contratti, il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo IX, Capo I del Regolamento, intendendosi i riferimenti ai "lavori" ivi contenuti attinenti ai "servizi".

ARTICOLO 11 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 106, del Codice dei contratti.
3. Se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei servizi si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 172 del Codice dei contratti.



ARTICOLO 12 Anticipazione del Prezzo

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti all'Appaltatore è dovuta una somma a titolo di anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, da erogare all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, attestato dal RUP. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio.

2. L'anticipazione è compensata nel corso del tempo utile per ultimare i lavori fissato al 1° comma dell'art. 12 del presente capitolato, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso.

L'importo della trattenuta è determinato proporzionalmente all'importo di ciascun acconto; in ogni caso alla conclusione del tempo previsto al citato 1° comma dell'art. 12 del capitolato speciale allegato al presente contratto o all'ultimazione dei servizi, se anteriore, l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

3. Ai sensi del secondo capoverso dell'articolo 35 comma 18 del Nuovo Codice dei contratti, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in



rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

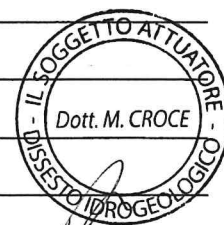
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 13 Pagamenti in Acconto

1. Nel corso dell'esecuzione dei servizi saranno erogati all'Appaltatore pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto ogni qualvolta l'ammontare dei servizi prestati assommi almeno al 45% dell'importo contrattuale, al netto sia del ribasso d'asta sia degli oneri previdenziali e fiscali e comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza, sino al raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale.

2. La maturazione dell'importo previsto per ciascuna rata di cui al comma 1 dovrà risultare dai documenti contabili di cui all'art. 20 e in particolare dallo stato di avanzamento di cui all'art. 194 del Regolamento, da redigersi da parte del DEC e trasmettersi al RUP entro il termine di 15 giorni decorrente dalla suddetta maturazione.

3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal RUP sulla base dello stato di avanzamento di cui al comma 2 entro il termine di 45 giorni decorrente dalla maturazione dell'importo previsto per ciascuna rata di cui al comma 1. In tali certificati è operata, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del Codice dei Contratti, una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità o del certificato



di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

4. La disposizione di pagamento degli importi dovuti in base ai singoli certificati di pagamento delle rate di acconto è emessa entro il termine di 30 giorni decorrente dalla data di emissione dei certificati stessi.

5. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 giorni la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

ARTICOLO 14 Pagamenti a saldo

1. L'importo della rata di saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, dovrà risultare dai documenti contabili di cui all'art. 20 e in particolare dal conto finale di cui all'art. 200 del Regolamento, da redigersi da parte del DEC e trasmettersi al RUP entro il termine di 30 giorni decorrente dalla data di ultimazione dei lavori.

2. Esaminati i documenti acquisiti, il RUP invita l'appaltatore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale entro tale termine, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato. In ogni caso, il RUP redige una propria relazione finale riservata sul conto finale entro il termine di 60 giorni dall'accettazione del conto finale da parte dell'appaltatore.

3. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'art. 22, comma 3, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, salvo cause ostative, è pagata entro 30 giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 49.

4. Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice dei Contratti, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

5. La garanzia di cui al comma 4 deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e



previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essa, in caso di raggruppamenti temporanei, è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

6. Ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile, il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera da parte della stazione appaltante.

7. Fatto salvo l'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 mesi dall'ultimazione dei servizi riconosciuta e accettata.

ARTICOLO 15 Interessi per ritardato pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo

1. Non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi della maturazione dell'importo previsto per ciascuna rata di acconto di cui all'art. 22 e l'emissione del relativo certificato di pagamento.

Trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni in materia.

2. Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento per ciascuna rata di acconto di cui all'art. 22 e l'effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che la Stazione appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni in materia.

3. Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione di cui all'art. 49 e l'effettivo pagamento della rata di saldo di cui all'art. 23 a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che la stazione appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo;



trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni in materia.

4. La liquidazione degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; tale liquidazione prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei servizi.

5. E' facoltà dell'appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi 1 e 2, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato di pagamento, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la stazione appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'appaltatore, previa costituzione in mora della stazione appaltante, promuovere il giudizio dinanzi al giudice ordinario per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

ARTICOLO 16 Verifica di conformità

1. Il contratto è soggetto alla verifica di conformità nel rispetto della procedura prevista all'art. 102 del Codice dei Contratti; tale procedura è avviata entro 15 giorni dall'ultimazione dei servizi di cui all'art. 48 e conclusa entro 90 giorni con il rilascio del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione.

2. Il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, esso si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

ARTICOLO 17 Risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di validità dello stesso, e in tal caso non si applicano i termini previsti



dall'art. 21-nonies della n. 241/1990 e ss.mm.ii., se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto

ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti;

b) con riferimento alle modificazioni del contratto di cui all'art. 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei Contratti, sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;

c) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera e) del Codice dei Contratti, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori;

d) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 3, del Codice dei Contratti, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);

e) l'aggiudicatario o il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;

f) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE.

2. La stazione appaltante deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

3. Qualora il DEC dovesse accertare un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti



regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

4. Con riferimento al grave inadempimento di cui al comma 3 il DEC formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

5. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali di cui all'art. 16.

6. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

7. Il RUP, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone con preavviso di 20 giorni che il DEC curi la redazione dello stato di consistenza dei servizi già eseguiti e ammessi in contabilità e previsti nel progetto approvato, nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la prestazione di eventuali servizi, riportati nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

8. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice dei Contratti.

9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve



provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 18 Recesso del contratto

1. Ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Quest'ultimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

2. L'esercizio del diritto di recesso di cui al comma 1 è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante rende in consegna i servizi ed effettua la verifica di conformità.

3. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.

4. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei servizi eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al



momento dello scioglimento del contratto.

5. L'appaltatore deve rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dal DEC e deve mettere i medesimi cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ARTICOLO 19 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

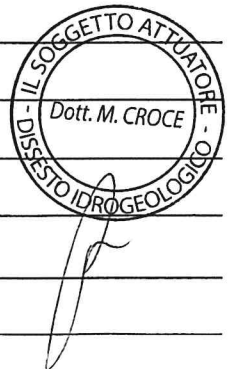
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, sono stati acquisiti: in data 30/07/2020 al prot.n. 6584 apposito Documento Unico di Regularità Contributiva prot. INPS_21978421 richiesto in data 13/07/2020 per l'o.e. C.I.B.M. - CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA

ARTICOLO 20 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Le disposizioni in materia di sicurezza sono normate dal Capo 7 del CSA.



ARTICOLO 21 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

L'importo del presente contratto è inferiore ad € 150.000,00, pertanto, si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo ed alle verifiche effettuate.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

ARTICOLO 22 Subappalto

L'appaltatore può affidare in subappalto una quota dei servizi da prestare non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 105 del Codice dei Contratti.

ARTICOLO 23 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva, con sottoscrizione dell'ente fidejubente autenticata ai sensi di legge, da pubblico ufficiale a ciò deputato, mediante polizza fideiussoria numero 254261283 in data 28/05/2020 rilasciata dalla società ALLIANZ S.p.A., agenzia principale di Livorno, per l'importo garantito di euro € 4.153,29, pari al 10,00% del costo dell'opera.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2,



ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 24 Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Nuovo Codice dei contratti, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione:

a) per danni di esecuzione per un massimale di euro € 41.532,87 (euro quarantunomilacinquecentotrentadue/87);

b) per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);

con polizza numero 254261389 in data 25/05/2020, rilasciata dalla società ALLIANZ S.p.A., agenzia 6077 di Livorno, come da Capitolato speciale d'appalto;

3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 25 Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

a) Le Dichiarazioni rese dall'appaltatore in fase di gara, comprensive di Offerta economica e la Dichiarazione di subappalto;

b) il Capitolato Speciale d'appalto;

c) l'elenco dei prezzi unitari;

d) i piani di sicurezza;



e) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 22 e 23;

f) il capitolato generale, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;

g) offerta economica.

2. i documenti elencati al precedente comma 1, lettera b), c) e g) sono allegati al presente contratto.

Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, si intendono qui integralmente riportati anche se non materialmente allegati, e sono conservati presso la Stazione appaltante.

ARTICOLO 26 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 108 e 110 del Codice dei contratti.

3. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

ARTICOLO 27 Clausola di Manleva

L'Appaltatore terrà il Soggetto Attuatore sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sotto-servizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente articolo rimarranno a totale carico dell'appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun



compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 28 Auditing

L'Appaltatore si obbliga a tenere una contabilità separata di quanto attiene al presente contratto, documentata ai sensi di legge, ed a consentire in ogni momento idonee verifiche da parte del Soggetto

Attuatore e/o da soggetto terzo da questa incaricato.

A tal fine, si obbliga a mettere a disposizione del Soggetto Attuatore e/o del soggetto da questo incaricato, tutte le volte che ne facesse richiesta, tutte le proprie scritture contabili, ed a facilitare in ogni ragionevole misura, l'espletamento delle verifiche di cui sopra.

ARTICOLO 29 Proprietà dei documenti

Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, le analisi di laboratorio, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente Contratto, ivi compresi quelli attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà del Soggetto Attuatore.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto del Soggetto Attuatore in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie del Soggetto Attuatore stesso.

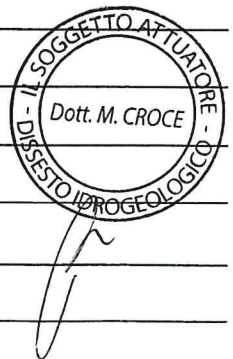
L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Soggetto Attuatore da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

ARTICOLO 30 Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01

L'Appaltatore s'impegna a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati di cui venga a conoscenza in ragione del servizio affidatogli, ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento dello stesso.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.



ARTICOLO 31 Responsabile del contratto

Per la gestione del presente contratto, il Soggetto Attuatore nomina Responsabile di contratto il Dott.

Maurizio Croce - al quale competerà l'esercizio di tutti i poteri e facoltà previsti dal presente atto.

Per tale compito, il Responsabile di contratto potrà valersi di sostituti o personale delegato.

L'Appaltatore nomina quale proprio Responsabile del contratto il signor Carlo Pretti.

Ogni successiva variazione di tale nominativo dovrà essere tempestivamente comunicata al

Responsabile di contratto del Soggetto Attuatore.

Articolo 32 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.)

sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del

lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di

accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

2: Oggetto del Contratto

3: Ammontare del contratto

4: Condizioni generali del contratto

5: Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

6: Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio

7: Penali per i ritardi

8: Sospensioni e riprese del servizio

9: Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

10: Contabilità dei servizi

11: Invariabilità del corrispettivo



12:	Anticipazione del prezzo	
13:	Pagamenti in acconto	
14:	Pagamenti a saldo	
15:	Interessi per ritardato pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo	
16:	Verifica di conformità	
17:	Risoluzione del contratto	
18:	Recesso del contratto	
19:	Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	
21:	Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	
22:	Subappalto	
23:	Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva	
24:	Obblighi assicurativi	
25:	Documenti che fanno parte del contratto	
26:	Richiamo alle norme legislative e regolamentari	
27:	Clausola di Manleva	
28:	Auditing	
29:	Proprietà dei documenti	
30:	Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01	
31:	Responsabile del contratto	
32:	Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale	
Io dott. Angelo Nicastro, Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto formato da 29 facciate intere e n. 1 riga della facciata n. 30, escluse le firme, redatto - da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo - mediante strumenti informatici, e l'ho inviato telematicamente (pec/mail) alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, compresi gli allegati, per averne già preso cognizione, per cui lo sottoscrivono con me, con firma digitale a distanza, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.lgs. n. 82/2005.		



del Codice di Amministrazione digitale (CAD), come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Per L'Affidataria

Il Soggetto Attuatore

Signor Carlo Pretti

Dott. Maurizio Croce

(F.to in Modalità Elettronica)

(F.to in Modalità Elettronica)



IL PRESIDENTE DEL CIBM

Prof. Carlo Pretti

L'Ufficiale Rogante

dott. Angelo Nicastro

(F.to in Modalità Elettronica)



Palermo, li 11 settembre 2020